



**COMITATO DI SORVEGLIANZA  
DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE  
2014/2020**

**Venezia, 29 maggio 2018**

**INFORMATIVA**

**Punto n. 14: Stato di avanzamento del PRA**





L'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 ha definito una strategia nazionale di rafforzamento della capacità amministrativa che interviene per il periodo di Programmazione 2014-2020 attraverso azioni finalizzate da una parte a dare concreta attuazione ai processi di riforma amministrativa, di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, dall'altra a migliorare complessivamente le prestazioni delle Amministrazioni pubbliche rafforzando stabilmente le capacità delle Amministrazioni nelle funzioni amministrative e tecniche cruciali per aumentare la qualità e l'efficacia delle politiche di investimento pubblico.

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) rappresenta lo Strumento operativo attraverso il quale ogni Amministrazione impegnata nell'attuazione dei Programmi Operativi esplicita, con riferimento a cronoprogrammi definiti, l'azione per rendere più efficiente l'organizzazione della macchina amministrativa. L'Italia è il primo Stato europeo a sperimentare lo strumento del PRA.

Allo stato attuale, in Italia tutte le 30 Amministrazioni titolari di Programmi Operativi sono dotate di un PRA: l'Agenzia per la Coesione Territoriale, alcuni Ministeri (MIBACT, Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro, MISE, MIT, MIUR Ricerca e MIUR Scuola) e tutte le Regioni e le Province Autonome.

La Regione del Veneto ha adottato il proprio PRA con DGR n. 839 del 29 giugno 2015 e a giugno 2017 si è conclusa la prima fase biennale di attuazione.

I venti interventi programmati per il primo biennio sono stati tutti attivati. Alla data di scadenza del PRA tre interventi non risultavano conclusi; tuttavia entro dicembre 2017 due si sono conclusi positivamente (razionalizzazione delle risorse umane dedicate ai POR mediante concorsi pubblici e implementazione del nuovo sistema informativo unitario della programmazione 2014-2020), mentre non è stato concluso formalmente l'intervento relativo alla semplificazione delle procedure di gara, in quanto, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici, è stato modificato il contesto normativo di riferimento.





Per quanto riguarda l'elaborazione del nuovo PRA, nel mese di agosto 2017 è stata condotta dall'Amministrazione regionale l'analisi di *self-assessment*, utile per verificare i progressi fatti nella prima fase attuativa dei PRA e per individuare le eventuali criticità sulle quali intervenire nel biennio 2018-2019.

Quindi, con DGR n. 1337 del 22 agosto 2017, la Regione del Veneto ha approvato gli esiti del questionario di *self-assessment*, successivamente trasmesso alla Commissione Europea tramite la Segreteria Tecnica PRA del Comitato di indirizzo per i Piani di rafforzamento Amministrativo, coordinata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (di seguito Segreteria Tecnica PRA).

A conclusione del processo di analisi dei dati conferiti dalle singole Amministrazioni regionali tramite i questionari, la Segreteria Tecnica PRA ha definito, tramite apposite Linee guida, un quadro unico a livello nazionale di interventi standard e relativi target per l'elaborazione dei nuovi PRA.

Nello specifico, la seconda fase del PRA punta su:

- la definizione di interventi più focalizzati e target definiti;
- maggior raccordo tra interventi e target;
- interventi e target non riferiti ad adempimenti di obblighi regolamentari previsti per i fondi strutturali;
- miglioramento del processo di reporting qualitativo e di monitoraggio quadrimestrale;
- attivazione di momenti comuni di informazione e comunicazione ai cittadini.

Con DGR n. 13 dell'11 gennaio 2018, è stata approvata la proposta di Piano di Rafforzamento Amministrativo II fase della Regione Veneto, riconfermando, contestualmente, il Presidente della Giunta regionale quale Responsabile Politico PRA e il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e Sistar nel ruolo di Responsabile Tecnico PRA (in continuità con il precedente incarico di Responsabile Amministrativo relativo alla prima fase del PRA), affidando





a quest'ultimo l'incarico di avviare il negoziato con la Commissione Europea per la definizione del nuovo Piano.

Il PRA II fase della Regione Veneto è stato consolidato in data 8 febbraio 2018. Il documento ha superato positivamente la fase di verifica formale a cura della Segreteria Tecnica PRA ed è quindi stato trasmesso alla Commissione Europea per la verifica di tipo sostanziale.

